

Determinazione Dirigenziale

N. 80 del 16/01/2020

Classifica: 003.09

Anno 2020

(7128427)

<i>Oggetto</i>	ADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI ASSUNTI A SEGUITO ACCORDO CONCILIATIVO DEL 2/2/2005 A SEGUITO SENTENZA 753 DEL 19/09/2019 DEL GIUDICE DEL LAVORO
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
<i>Riferimento PEG</i>	856
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	D.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

Il Dirigente / Titolare P.O.

Richiamato l'atto di indirizzo della GP del 22/12/2004 con il quale la Provincia si è resa disponibile a transigere la lite intercorrente con il personale APT transitato dai ruoli regionale a far data dal 1/9/2000 indicando patti e condizioni per la transazione;

Visto il relativo verbale di conciliazione sottoscritto in data 2/2/2005 fra la Provincia di Firenze ed il suddetto personale APT (nei ricorrenti nominativamente indicati nel verbale medesimo) nel quale sono riportati patti e condizioni dell'accordo transattivo;

Preso atto che la parte dell'accordo relativa alla produttività recita:

1) in ordine al premio incentivante la produttività, di mantenere ai dipendenti di cui alla LR 54/99 l'importo percepito per tale titolo all'atto del trasferimento presso le Province. Annualmente sarà determinata la differenza fra l'importo originariamente spettante e quello erogato dalle singole province ai propri dipendenti. Tale differenza viene garantita con l'erogazione di un assegno ad personam riassorbibile fino al raggiungimento di importi identici o superiori.

Ricordato che a decorrere dalla produttività relativa all'anno 2015, questa Amministrazione ha deciso di non versare la "maggiore produttività", ritenendo legittimamente la "nullità sopravvenuta" dell'accordo conciliativo e comunque l'impossibilità sopravvenuta della prestazione, stante il sopraggiungere dal 2010 di norme di riduzione della spesa pubblica direttamente operanti sull'entità dei fondi destinati al pagamento del trattamento accessorio del personale (in cui rientra il premio di produttività);

Avverso tale decisione i dipendenti interessati di cui all'elenco in essa allegato, richiedono, con PEC del 23/05/2017 per il tramite dello Studio Legale Avv Ivan Bechini, la corresponsione del suddetto assegno, in virtù dell'accordo stipulato

Ricordato che, avverso il diniego di questa Amministrazione, alcuni dei dipendenti interessati come da elenco di seguito riportato, hanno deciso di promuovere ricorso ex art 414 c.p.c. al Tribunale Firenze – Sezione Lavoro;

Preso atto che

- con Sentenza 753 del 19/09/2019 il Giudice del Lavoro ha ritenuto riconoscere il diritto dei ricorrenti a percepire la maggiore produttività in forza dell'accordo del 2.2.2005 anche per gli anni dal 2015 in poi, con soccombenza di spese;
- con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 63 del 27/11/2019, avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 Direzione Avvocatura", dichiarata immediatamente esecutiva, è stata riconosciuta la legittimità, tra gli altri, del debito fuori bilancio derivanti dalla sentenza n. 753/2019 del Tribunale di Firenze Sezione Lavoro (causa RG 458/2018 Borghersi Aldo+11/Città Metropolitana di Firenze);
- con determina dirigenziale Direzione Avvocatura n. 2216/2019, esecutiva ai sensi di legge, sono stati assunti i relativi impegni di spesa e con successiva liquidazione nr 2891 del 3/12/2019 agli aventi diritto sono stati corrisposti gli importi di cui alla citata sentenza, comprensivi di interessi, rivalutazione e spese legali;

Viste le richieste, conservate agli atti dell'Amministrazione, con le quali i dipendenti in favore dei quali è stato sottoscritto l'accordo conciliativo del 2004, ma che non hanno partecipato al ricorso di cui alla Sentenza 753/2019, richiedono la corresponsione di quanto loro spettante a decorrere dall'anno 2015 e fino alla data dell'eventuale trasferimento presso altra Amministrazione, fatto salvo il ricorso alle vie legali in caso di diniego;

Considerato che la sentenza 753/2019, pur avendo validità unicamente per le parti ricorrenti, ha espresso un principio "*il diritto dei ricorrenti a percepire la maggiore produttività in forza dell'accordo del 2.2.2005 anche per gli anni dal 2015 in poi*";

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di evitare il probabile peggioramento delle spese conseguenti alla soccombenza di una nuova causa, procedere d'ufficio al riconoscimento agli aventi titolo non rientranti nei beneficiari della sentenza 753/2019 di quanto richiesto a decorrere dall'anno 2015 (comprensivo di interessi e rivalutazione) e fino all'eventuale cessazione dal servizio o trasferimento presso altra Amministrazione;

Verificata pertanto la maggior somma che, in virtù del suddetto accordo, deve essere attribuita dal 2015 al personale APT trasferito dai ruoli regionali, non partecipanti al ricorso di cui alla citata sentenza 753/2019, somma di cui all'elaborato (allegato A) riportante la ripartizione individuale per un importo complessivo di **euro 8.514,13** oltre oneri ed irap;

Dato atto che gli importi liquidati in applicazione della sentenza ed in conseguenza di essa saranno attribuiti al fondo risorse decentrate anno 2019 a valere sulle economie di parte fissa dell'anno 2018 e per la quota eventualmente residua, sulle economie di parte fissa 2019;

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 27/6/2018, modificato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 17/10/2018, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 111 del 19/12/2018, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 16/1/2019, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 27/3/2019, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 24/4/2019, con Atto del Sindaco metropolitano n. 28 del 19/7/2019 (ratificato con dCM n. 60 del 23/10/2019) e con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 67 del 27/11/2019;
- il Bilancio di previsione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 127 del 19/12/2018 e ss.mm.ii.;
- il Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 16/1/2019 e ss.mm.ii.;
- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 27/11/2019;
- il Bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 91 del 18/12/2019;

Visti:

- gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 23 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Laura Monticini l’incarico di Dirigente della Direzione “Risorse Umane ed Organizzazione”, con decorrenza dal 1° gennaio 2018;
- l’Atto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 19/07/2018 recante “Aggiornamento della Macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana”, con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d’Ente in vigore dal 1° agosto 2018
- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa

1) di procedere, in conseguenza alla Sentenza 753 del 19/09/2019 del Giudice del Lavoro, ed in adempimento pertanto agli obblighi assunti a seguito accordo conciliativo del 2/2/2005, all’impegno delle somme occorrenti per la corresponsione a favore del personale APT transitato dai ruoli regionali e non rientrante nei beneficiari di cui alla citata sentenza e fino a trasferimento presso altro ente, come da elenco di seguito riportato, della maggior produttività relativa agli anni 2015-2018 per un importo complessivo di **euro 8.514,13** (oltre oneri ed irap) per complessivi euro 11.245,84;

matricola	voce	importo
6012	Accessori da conciliazione	3.110,67
6015	Accessori da conciliazione	1.329,49
6017	Accessori da conciliazione	1.117,91
6031	Accessori da conciliazione	386,41
6033	Accessori da conciliazione	1.440,58
6200	Accessori da conciliazione	1.129,07
		8.514,13

2) di dare atto che la suddetta somma trova copertura sui seguenti impegni del bilancio 2020 (V° liv 1010101004):

anno	impegno	capitolo	V livello	importo
2020	832	7323	1010101004	7.551,98
2020	833	17760	1010201001	1.790,23
2020	834	16726	1020101001	709,45
2017	4106/18	7323	1010101004	543,72
2017	4107/18	17760	1010201001	130,88
2018	2345/19	7323	1010101004	418,43
2018	2346/19	17760	1010201001	101,15
				11.245,84

3) di dare atto che alla successiva liquidazione al personale avente diritto di quanto impegnato con la presente determinazione si procederà in occasione della liquidazione delle competenze del mese di **gennaio 2020**

5) di dare atto che la presente spesa non attiene alle tipologie su cui sono intervenute riduzioni ai sensi del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 e successivi aggiornamenti

Firenze **16/01/2020**

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE
UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO
PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’ memorizzato digitalmente ed e’ rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.”

L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”